

Alla attenzione dell'onorevole procuratore generale presso la corte d'appello in Venezia
FAX: 041-5217706/726

Oggetto: esposto

Vicenza, lì 31 marzo 2008

Con la presente si dichiara quanto segue. In data 28 marzo 2008 il quotidiano Il Vicenza pubblica una notizia (vedasi allegati) dalla quale si viene a sapere che l'inchiesta in corso a carico dei presunti autori dell'azione incendiaria contro l'oleodotto militare Usa (tutti supporter del comitato No Dal Molin), è condotta dal pm Paolo Pecori. Tale magistrato, in forza alla procura di Vicenza, è padre di Massimo Pecori, difensore civico appena dimessosi, nonché candidato alla carica di primo cittadino per l'Udc, formazione concorrente alla lista civica vicina al presidio denominato 'No Dal Molin'. Presidio che si batte contro la nuova base americana in zona Sant'Antonino nel capoluogo berico.

Si fa presente inoltre che il sindaco uscente di Vicenza (Enrico Huellweck) ha fatto campagna elettorale, la cosa è nota in città, a favore di Massimo Pecori, mentre quest'ultimo concorreva per la carica di difensore civico alcuni anni orsono. Si fa presente inoltre che all'epoca della campagna elettorale appena menzionata per la nomina del difensore civico a Vicenza, lo stesso pm Paolo Pecori deteneva importanti fascicoli a carico della direttrice del dipartimento territorio del comune di Vicenza (Lorella Bressanello, moglie del primo cittadino uscente). Tali fascicoli, peraltro, potevano e possono potenzialmente riguardare anche il comportamento dello stesso ex sindaco Huellweck.

Ciò considerato, si sottopone quanto esposto alla S.V. affinché valuti le azioni di specie, ivi inclusa quella disciplinare.

Davide Marchiani

candidato sindaco alle amministrative di Vicenza del 13 aprile 2008

P.S. La presente viene anticipata a mezzo fax, ma a brevissimo sarà inviata a mezzo raccomandata a/r.